



PARERE MOTIVATO
n. 231 del 16 dicembre 2014

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità della proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art.7 della L.R. n.11/2004 e smi per la realizzazione di un Polo Logistico-commerciale e per un programma di intervento per piste ciclabili, arredo urbano e riqualificazione delle frazioni di Biancade, San Cipriano e Musestre nel Comune di Roncade (TV)

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;

VISTA la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.

ATTESO che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Roncade (TV) con nota prot. n. 0008318 del 12/05/2014 acquisita al protocollo regionale al n.216090 del 19/05/2014:

- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 10/04/2014;
- Fascicolo variante urbanistica;
- Planivolumetrico;
- Analisi vincoli gravanti sull'area;
- Supporto informatico.

La documentazione trasmessa dal Comune di Roncade con nota del 07.07.14, acquisita al prot. reg. al n.296133 del 10.07.14:

- Integrazione al Rapporto Ambientale Preliminare.



La documentazione trasmessa dal Comune di Roncade con nota prot. n. 0019370 del 03/11/2014 acquisita al prot. regionale n. 469865 del 06/11/2014;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 226733 del 26/05/2014 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Arpav Dipartimento di Treviso
- Autorità di Bacino Regionale del Sile e della Pianura tra Piave e Livenza c/o Sezione Difesa del Suolo
- Consorzio di Bonifica Piave
- Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9
- Comune di Silea
- Provincia di Treviso
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso

In seguito all'acquisizione dell'ulteriore documentazione integrativa inviata dal Comune, la Sezione Coordinamento Commissioni trasmetteva, con nota n. 321845 del 28.07.14, una nuova richiesta di parere ai seguenti enti competenti in materia ambientale:

- Arpav Dipartimento di Treviso;
- Autorità di Bacino Regionale del Sile e della Pianura tra Piave e Livenza c/o Sezione Difesa del Suolo;
- Consorzio di Bonifica Piave;
- Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9;
- Comune di Silea;
- Provincia di Treviso;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso;
- Comune di Roncade.
- Ente parco Naturale Regionale del fiume Sile.
- Veneto Strade Spa

In seguito all'acquisizione dell'ulteriore documentazione integrativa inviata dal Comune, la Sezione Coordinamento Commissioni trasmetteva, con nota n. 473814 del 10/11/2014, una nuova richiesta di parere ai seguenti enti competenti in materia ambientale:

- Arpav Dipartimento di Treviso;
- Autorità di Bacino Regionale del Sile e della Pianura tra Piave e Livenza c/o Sezione Difesa del Suolo;
- Consorzio di Bonifica Piave;
- Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9;
- Comune di Silea;
- Provincia di Treviso;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto;
- Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto;



- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso;
- Comune di Roncade.
- Ente parco Naturale Regionale del fiume Sile.
- Veneto Strade Spa

ESAMINATI i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- L'Arpav di Treviso con nota prot. n. 0063349 del 23/06/2014 acquisita al prot. regionale n. 270410 del 24/06/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Comune di Silea con pec prot. n. 10618 del 24/06/2014 acquisita al prot. regionale n. 270846 del 24/06/2014 ha fatto pervenire parere.
- La Provincia di Treviso con nota prot. n. 2014/1356 del 01/07/2014 acquisiti al prot. regionale n. 281723 del 01/07/2014 ha fatto pervenire parere.
- La Provincia di Treviso con nota prot. n. 2014/0069190 del 01/07/2014 acquisita al prot. regionale n. 282526 del 02/07/2014 ha fatto pervenire parere.
- Il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto con nota prot. n. 0010845 del 02/07/2014 acquisita al prot. regionale e n. 289926 del 07/07/2014 n. 288846 del 07/07/2014 ha fatto pervenire parere.

E gli ulteriori pareri formulati a seguito della seconda richiesta di parere agli Enti aventi competenza in materia ambientale:

- L'Ente Parco naturale Regionale del fiume Sile ha fatto pervenire parere prot. n. 2467 del 04/08/2014. acquisito al prot. regionale n. 342619 del 11/08/2014.
- L'Azienda Ulss 9 di Treviso con nota prot. n. 88315 del 12/08/2014 acquisita al prot. regionale n. 348695 del 18/08/2014 ha fatto pervenire parere.
- La Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, con nota prot. n. 0013953 del 27.08.14, acquisita al prot. reg. al n. 361946 del 28.08.14, ha fatto pervenire parere.
- La Provincia di Treviso con nota prot. n. 2014/0087999 del 13.08.14, acquisita al prot. reg. al n. 352024 del 20.08.14, ha fatto pervenire parere.
- Il Consorzio di Bonifica Piave, con nota n. 14954 del 26.08.14, acquisita al prot. reg. al n. 362151 del 28.08.14, ha fatto pervenire parere.
- Il Consorzio di Bonifica Piave con nota prot. n. 18042 del 07/10/2014 acquisita al prot. regionale n. 426110 del 10/10/2014 ha fatto pervenire parere.

E gli ulteriori pareri pervenuti a seguito di una sospensione dei tempi istruttori e della trasmissione di nuova documentazione, da parte del Comune di Roncade, corredata dei Pareri espressi da parte di Veneto Strade Spa (VE31769/2014 del 26/09/2014), Consorzio di Bonifica Piave (prot.18042 del 07/10/2014) e Dipartimento difesa del suolo e foreste della Regione Veneto (prot. 426541 del 10/10/2014):

- Il Comune di Silea (TV) con nota prot. n. 19398 del 19/11/2014 acquisita al prot. regionale n. 493908 del 19/11/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile con nota prot n. 3838 del 20/11/2014 acquisita al prot. regionale n. 499914 del 24/11/2014 ha confermato il precedente parere prot. n. 3713 del 12/11/2014.
- L'Azienda Ulss n. 9 con nota prot. n. 131522 del 25/11/2014 acquisita al prot. n. 503046 del 25/11/2014 ha fatto pervenire parere.
- L'Arpav di Treviso con pec prot. 0117199 del 24/11/2014 acquisita al prot. n. 506112 del 26/11/2014 ha fatto pervenire parere.
- la Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, con mail del 02/12/2014, acquisita al prot. reg. al n. 524036 del 05/12/2014, ha riconfermato il parere già espresso.



CONSIDERATA la Delibera di Giunta N.122 del 06/08/2014, supportata dal parere tecnico dell'Ufficio Urbanistica, con la quale vengono espresse "Valutazioni in merito ai Pareri pervenuti";

VISTA la relazione istruttoria tecnica n.05 del 16/12/2014 predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas – Vinca – NuVV.

VISTA l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza

TUTTO CIÒ CONSIDERATO

LA COMMISSIONE REGIONALE VAS

ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE

ALLA PROCEDURA V.A.S.

la Variante al PAT per la realizzazione del nuovo polo logistico–commerciale Marchiol Spa e per la realizzazione delle collegate opere pubbliche compensative nel Comune di Roncade (TV), a condizione che vengano rispettate tutte le indicazioni/prescrizioni e/o i suggerimenti contenuti nei pareri degli enti pervenuti e sopra richiamati, oltre che nei Pareri espressi da Veneto Strade Spa (VE31769/2014 del 26/09/2014 contenuto nel R.A.P.), dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione bacino idrografico Piave-Livenza – Sezione di Treviso (prot. 426541 del 10/10/2014 contenuto nel R.A.P.), e da quanto contenuto nella Delibera di Giunta N.122 del 06/08/2014, e dalle ulteriori prescrizioni:

1. la progettazione definitiva dell'innesto della viabilità di lottizzazione con l'infrastruttura viaria della S.R. 89 Treviso-Mare, dovrà essere adeguata a tutte le eventuali prescrizioni che l'Ente gestore della strada (Veneto Strade Spa) potrà impartire specialmente nelle manovre in uscita;
2. In fase esecutiva dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni tecnico-progettuali contenute nella Relazione idraulica di progetto, verificate le condizioni poste dal Consorzio di Bonifica Piave di seguito richiamate:
 - *ritenuto che il progetto di realizzazione nuovo polo logistico commerciale comporta un aumento della superficie impermeabilizzata, rispetto alla situazione attuale, dovrà essere prevista l'adozione di misure per la compensazione idraulica delle acque meteoriche, ai sensi della DGRV 2948/2009, ed ottenere il parere di Conformità del Consorzio tramite richiesta circostanziata da trasmettere allo scrivente Consorzio corredata della documentazione progettuale e descrittiva sotto riportata nel rispetto delle seguenti indicazioni:*
 - o *si dovranno prevedere, in analogia a quanto previsto dal DGRV 2948/2009, volumi di invaso e compensazione, relativi alla sola superficie impermeabilizzata (viabilità, asfalti, piste ciclo-pedonali, coperture fabbricati, etc.) non inferiori a:*
 - 600 m³/ha per le aree residenziali,
 - 700 m³/ha per le aree industriali,
 - 800 m³/ha per le strutture viarie.
 - *per la determinazione delle piogge si consiglia di far riferimento alla seguente curva segnalatrice di possibilità pluviometrica a tre parametri valida per precipitazioni da 5 min a 24 ore con Tr=50 anni (t espresso in minuti): $H = (30,0t)/(10,4+t)^{0,787}$ relativa all'area Medio Sile-Vallio-Meolo.*
 - *nel caso in esame dovrà essere conservato il volume di recapito esistente aumentato del volume di compensazione come descritto;*
 - *in corrispondenza con la rete di recapito dovrà essere predisposto un manufatto regolatore provvisto di setto sfioratore in cls. o in acciaio, di altezza tale da favorire il riempimento degli invasi diffusi ubicati a monte, in modo da ottenere il volume di invaso prescritto, ed*



*altresi provvisto di bocca tarata sul fondo di diametro massimo di 10 cm in grado di scaricare una portata uscente di 10 l/s*ha, dotato di griglia ferma-erbe removibile per la pulizia della stessa e della luce di fondo;*

- *ai fini cautelativi e di sicurezza sarà pure necessario garantire tra il livello di massimo invaso, raggiunto all'interno delle tubazioni, ed il piano medio di campagna dell'area di intervento, un franco di almeno cm.30;*
- *stante il carattere informale e preventivo del parere formulato dal Consorzio si rammenta che la formalizzazione del provvedimento concessorio, relativo alla pratica in oggetto, verrà rilasciato successivamente alla presentazione, allo Consorzio stesso, di circostanziata richiesta di parere idraulico per gestione acque meteoriche, corredata dalla documentazione progettuale e descrittiva.*

3. Nel caso in cui sia accertato che il tracciato previsto per la pista ciclabile "San Cipriano-Cimitero" rientri all'interno del perimetro del Parco, prima della conferenza di servizi decisoria finale dovrà essere acquisito il Parere definitivo del Comitato Tecnico Scientifico del Parco Regionale del fiume Sile in merito alla coerenza dell'intervento "Pista ciclabile San Cipriano – cimitero" con i contenuti delle NTA del parco stesso, specialmente riferiti al tombinamento dei fossati laterali alla strada.

Si segnala infine, come raccomandazione espressa dalla Soprintendenza Archeologica, che le fasi di scavo vengano effettuate con ogni cautela al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi.

Si fa presente che qualora in sede di conferenza di servizi decisoria finale dovessero emergere situazioni e/o prescrizioni tali da modificare lo stato rappresentato all'interno dei documenti valutativi trasmessi, dovranno essere adeguate le considerazioni complessive riportate all'interno del Rapporto Ambientale e riconsiderate le condizioni di sostenibilità.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento del Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 5 pagine